

Reingegnerizzare ACNP: una opportunità ed una sfida

Alessandra Citti ABIS - Unità di processo Gestione e sviluppo del catalogo italiano dei periodici - ACNP
alessandra.citti@unibo.it

Il titolo dell'intervento *Reingegnerizzare ACNP* sintetizza le attività svolte, dal 2019, per riprogettare e realizzare il nuovo gestionale del catalogo italiano dei periodici. Una opportunità e al tempo stesso una sfida sono le caratteristiche di questa esperienza estremamente interessante, ancora non terminata: siamo ora nella fase di riproduzione.

Nel corso di quarant'anni di vita, ACNP ha sempre perseguito l'obiettivo della qualità, mediante il miglioramento continuo, accogliendo le esigenze degli utenti e recependo le evoluzioni degli standard descrittivi, la nascita di nuove supporti e di nuove nature di periodiciⁱ.

Modifiche consistenti dell'applicativo sono state effettuate per permettere la catalogazione dei periodici elettronici, che non esistevano alla nascita di ACNP. Sono stati realizzati servizi, tra cui Acnpdodo, per lo scambio dei fascicoli dei periodici posseduti in più copie e Acnpdoc e progetti con diversi interlocutori, tra cui il centro ISSN italiano e ISSN internazionaleⁱⁱ. Una interessante opportunità è stata l'interfacciamento con Nilde, che arricchisce gli strumenti a disposizione del servizio di document delivery.

Cambiamenti ed evoluzioni sono parte della storia di ACNP e garantiscono l'adeguamento alle esigenze informative e tecnologiche.

ACNP reingegnerizzato

Nel 2019 si è ritenuto che fosse venuto il momento di riprogettare e re-implementare ACNP: il database basis del catalogo, era, ed è tuttora, robusto e funzionante, ma presenta le caratteristiche di un prodotto degli anni Novanta, inevitabilmente obsoleto. Non ci si è limitati a riscrivere il gestionale: è stata colta l'opportunità di una reingegnerizzazione. Utilizzo il termine reingegnerizzazione nell'accezione di Pressman nel manuale *Principi di Ingegneria del software* ossia "la ricerca e la messa in pratica di un mutamento radicale di un processo aziendale che porti a cambiamenti significativi e miglioramenti organizzativi e tecnologici"ⁱⁱⁱ. Innanzitutto, è stato analizzato il gestionale nel dettaglio ed è stato effettuato l'elenco di tutte le procedure disponibili. Il sistema comprende procedure interne ed altre esterne, sviluppate negli anni, correlate con il nucleo centrale, mediante allineamenti che garantiscono la coerenza e la qualità dei dati. All'esame delle diverse funzioni, procedure e degli aspetti di usabilità delle stesse ha fatto seguito, in fase di riprogettazione, l'individuazione di soluzioni tecnologicamente più moderne e agevoli.

Come è noto, ACNP è un catalogo derivato dal repertorio ISSN. Quando un periodico è presente nel repertorio, la catalogazione avviene mediante cattura, ossia copia del record e collegamento del posseduto. Se il periodico da catalogare non è nel repertorio, è possibile inserirne la descrizione nel database. E' stato necessario mappare i campi dei record del repertorio sui campi di ACNP. Questa attività particolarmente sfidante è stata una

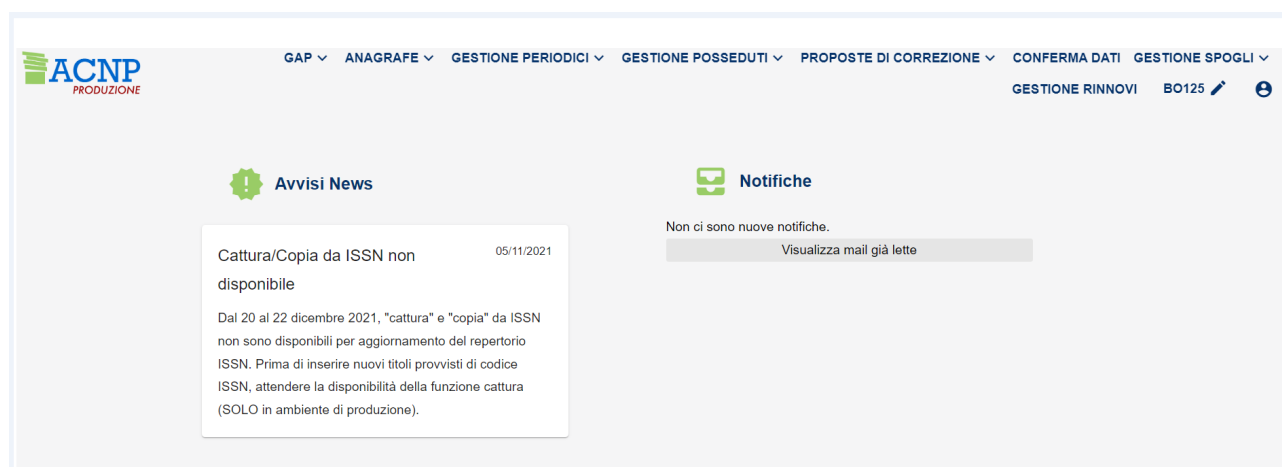
opportunità per riesaminare i singoli campi del record: nel corso degli anni, il repertorio ha arricchito i record di nuovi campi o sottocampi, ne ha dismesso alcuni o ha attribuito loro un valore diverso. Il confronto con il Centro Internazionale ISSN ha consentito di ricostruire decisioni del centro e comprendere quanto non comprensibile dal solo esame del manuale ISSN.

L'aggiornamento dei dati dal repertorio ISSN nel nuovo applicativo non avviene più tramite FTP, ma mediante il protocollo OAI-PMH. Sono state mantenute le funzioni tradizionali, con alcuni aggiornamenti e sono state previste nuove funzioni, alcune delle quali non realizzabili per vincoli del sistema basis. Si è investito sulla usabilità e facilità d'uso.

Sono state riviste alcune decisioni adottate nel corso degli anni. In generale, è stato deciso di allineare maggiormente ACNP al repertorio ISSN: ad esempio il codice del tipo di supporto di ACNP è ora il medesimo usato dal Registro. Si evitano così tabelline di conversione tra i due sistemi. È stato deciso di importare campi precedentemente non importati, tra questi, il campo «Numerazione», in fase di cattura dei record ISSN, durante la catalogazione.

Caratteristiche del nuovo gestionale

Nell'applicativo in uso ACNP, GAP, gestore e adesioni sono su diverse piattaforme. Nel nuovo, non ancora rilasciato e ora in fase di preproduzione, tutti i servizi sono su un'unica piattaforma. Una volta autenticatosi nel sistema, un utente abilitato ad ACNP, a GAP e al sistema Adesioni di ACNP dispone delle funzioni di tutti i tre macromenu (Fig.1).



La prima ricaduta di questa impostazione è la possibilità di lavorare su un'unica piattaforma, con struttura uniforme nei diversi sottomenu e con una unica password. Il beneficio più rilevante è il colloquio diretto tra ACNP e GAP. E' possibile inserire un periodico, collegare il posseduto e gestirlo immediatamente dopo in GAP, senza dover attendere un giorno, tempo necessario per l'allineamento tra i due sistemi GAP e ACNP, a beneficio del flusso lavorativo. Sono state quindi eliminate le diverse procedure, necessarie per l'allineamento dei dati e le procedure di controllo della coerenza dei dati.

Una volta effettuato l'accesso al sistema, è possibile selezionare l'ambiente di prova, a disposizione per apprendere ed esercitarsi sulle procedure, oppure l'ambiente di produzione. Per spostarsi tra i due ambienti, non occorre scollegarsi, ma è sufficiente selezionare sulla destra, nello spazio utente, una delle due opzioni. In alto a sinistra, una icona evidenzia all'operatore la scelta effettuata: ACNP produzione/ACNP prova, perché non venga involontariamente utilizzato un ambiente diverso da quello voluto.

Diverse le nuove funzioni. Tra queste, la gestione di alfabeti o sistemi di scrittura diversi dall'alfabeto latino. Per alcuni studiosi è più immediato digitare un titolo di periodico nel sistema di scrittura originale, senza la necessità di interrogarsi sul sistema di traslitterazione utilizzato dal catalogo. In questi casi, si prevede la presenza del titolo della rivista e dell'ente autore nel sistema di scrittura originale nei campi "titolo" ed "ente autore", mentre nei campi "altri titoli" e "altra forma dell'ente" viene inserita la forma traslitterata, in modo da garantire il reperimento della registrazione bibliografica a chi la cerchi in entrambi i modi.

Il nuovo applicativo ha consentito di portare a termine l'attività di revisione delle regole di catalogazione intrapresa nel 2019 e non terminata poiché avrebbe richiesto consistenti aggiornamenti del database. Tra gli interventi la modifica di alcuni legami tra periodici che semplificano la gestione e allineano maggiormente la descrizione al repertorio ISSN.

Se esaminiamo in parallelo il tradizionale e il nuovo applicativo, possiamo osservare che i menu sono i medesimi dello storico ACNP (Fig.2): profilo utente, anagrafe biblioteche, gestione periodici, gestione posseduti, proposte di correzione, gestione spogli, "conferma dati".



Sono disponibili nuovi strumenti che facilitano il lavoro dei bibliotecari: per ogni campo il gestore può inserire un breve messaggio di aiuto che gli utenti possono vedere, cliccando sul "?" a fianco dei campi (Fig.3).

Lato gestore, è sufficiente cliccare sul ? e compilare la finestra, inserendo eventualmente anche URL cliccabili, senza la necessità di usare i marcatori HTML. Lato utente, il messaggio è visibile subito dopo il salvataggio.

Una revisione puntuale delle maschere

Migrare ad un nuovo applicativo è stata una opportunità per rivalutare nel dettaglio le diverse maschere lato utente: l’anagrafe dell’applicativo attualmente in produzione, nel sottomenu “informazioni generali” prevede i ruoli tipici delle biblioteche di contesto accademico degli anni Novanta/inizio Duemila, ossia Direttore, Responsabile Scientifico e Responsabile tecnico. Analizzando diverse pagine web di biblioteche e l’anagrafe delle biblioteche italiane sono stati individuati ruoli specifici per i responsabili per i diversi contesti organizzativi, ad esempio: Dirigente, direttore sanitario, coordinatore gestionale etc.

Ora, nel nuovo gestionale, possono essere inseriti eventuali nuovi ruoli dal gestore quando occorrono, mediante una “tendina”. Subito dopo il salvataggio, sono disponibili agli utenti. Questa soluzione rende l’applicativo più facile da mantenere aggiornato.

La tecnologia what you see is what you get, prevista per tutti i campi note, permette di inserire una URL e vederla come tale sull’applicativo e su OPAC, senza la necessità di inserirla mediante il linguaggio HTML. La soluzione è quindi più intuitiva e renderà quindi possibile anche a chi non conosce la marcatura HTML di inserire delle URL cliccabili a disposizione degli utenti.

Anche le funzioni di gestione periodici sono state arricchite. Per quanto riguarda la ricerca di un periodico, può essere effettuata per parole chiave o ricerca esatta, funzione questa non presente nel precedente applicativo. A sinistra in alto vengono visualizzati i parametri di ricerca utilizzati (Fig.4).

ACNP PRODUZIONE
RICERCA PERIODICO

Hai cercato con: Supporto: **ta** × Titolo: **mestiere di storico** ×

Vai a: 1 Dim. pagina: 5 1 - 2 di 2 < >

1 Il *Mestiere di storico (Testo stampato) ta L front

Cod. id 2255660	Cod. CNR P 00220061	Cod. cattura 1713424	Fonte ACNP
Anno inizio 2000	Anno fine	Issn 15943836	
Luogo/Editore Napoli, Libreria Dante & Descartes; Roma, Libreria Dante & Descartes			
Ente autore			

Una volta selezionato un periodico, appaiono le icone relative alle possibili azioni disponibili: visualizza, modifica, aggiungi un posseduto o un secondo posseduto, inserisci un legame al titolo, effettua una proposta di correzione (se il titolo non ammette modifica diretta in tutti i campi), inserisci spogli remoti, inserisci frontespizio, o aggiungi titolo, se il titolo che si deve catalogare non risultasse presente.

Il nuovo applicativo consente anche di nascondere da catalogo il posseduto di un titolo senza doverlo eliminare, ad esempio nel caso di rivista temporaneamente non disponibile in biblioteca. Potrà essere successivamente resa nuovamente visibile. Questa funzione era fortemente auspicata da biblioteche che avevano l'esigenza di rendere temporaneamente non visibili da catalogo alcuni titoli, ad esempio durante un trasloco, ma non volevano esser costrette ad eliminarne la presenza, per ripristinarla dopo qualche tempo.

E' stata realizzata la funzione, richiesta da diversi colleghi, che consente di gestire i periodici print on demand, ossia elettronici per i quali l'editore fornisce una copia cartacea su richiesta. Ora è possibile gestirli e registrarne la consistenza. Alcune biblioteche negli anni hanno manifestato l'esigenza di gestire questo tipo di materiale. Il print on demand non è un cartaceo in senso stretto. Utilizzare il supporto cartaceo per collegare il posseduto è l'unica soluzione possibile, ma diventa inattuabile, se l'annata ricevuta in modalità print on demand ha data di pubblicazione successiva alla data di cessazione del periodico cartaceo. Non è corretto nemmeno gestire come elettronica un'annata print on demand. Una rivista cartacea o print on demand inoltre spesso necessita dell'indicazione di una collocazione, campo non presente nei periodici elettronici.

Tra le funzioni tecnologicamente nuove, rientrano i report che ora sono scaricabili in formato excel, pochi minuti dopo la richiesta, mentre nel tradizionale ACNP venivano elaborati in modalità batch, per il giorno successivo, in formato txt.

Sono in corso di attuazione attività di debugging, raffinamenti e lo sviluppo di funzioni ora esterne al sistema che verranno invece incluse nello stesso.

Una volta riprogettato il sistema ACNP, sono stati sviluppati, oltre al manuale, tutorial per la formazione dei bibliotecari, grazie alla collaborazione di una collega dell'Università di Bologna, Simonetta Righi. Sono "pillole" sulle funzioni principali della catalogazione e sono volte a garantire un supporto sugli aspetti più critici.

Non ci sono cambiamenti per quanto riguarda l'interfacciamento con il sistema Nilde che continuerà ad essere garantito e non richiederà modifiche, lato ACNP.

Conclusione

Il lavoro effettuato, consistente e a tratti complesso, è stato una opportunità per riprogettare completamente il sistema ACNP. L'impianto e le funzioni note agli utenti ACNP sono tutte disponibili, ma il sistema è evoluto, in termini di flessibilità, soluzioni e possibilità tecnologiche. Sono presenti anche nuove funzioni ed è più agevole introdurre modifiche e garantire quindi aggiornamenti.

E' stato previsto di recepire nelle evolutive del progetto eventuali evoluzioni normative conseguenti ad atti legislativi, disposte da provvedimenti deliberativi intercorrenti nel periodo di validità del servizio, che non richiedano significative riprogettazioni, ma solo modifiche ed evoluzioni di funzionalità pre-esistenti.

Il lavoro è stato sfidante, e ha rappresentato una interessante e ricca opportunità che speriamo verrà apprezzata dai nostri utenti.

ⁱ Fatemeh Zahedi, *Quality information systems*, in *Encyclopedia of information systems*, Editor in chief Hossein Bidgoli, Amsterdam, Academic Press, 2003, v. 3, p.631-638.

ⁱⁱ La documentazione e la bibliografia, che contene di ricostruire il percorso effettuato da ACNP in quarant'anni, è disponibile sul portale del catalogo all'indirizzo <https://acnp.sba.unibo.it/corsi-e-documentazione/pubblicazioni>

ⁱⁱⁱ Pressmann, Roger, *Principi di ingegneria del software*, Milano [etc.] : McGraw Hill, 2000, p. 825 riprende e cita la definizione di Stewart (T.A., Stewart, Reengineering; the hot new managing tool, Fortune 1993, August, p.41-48).